



Comunità insieme



COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

25 FEBBRAIO 2018 ⓘ SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA ⓘ ANNO B

L'ineffabile luce di Dio per noi mendicanti di senso

La Quaresima ci sorprende con il Vangelo della Trasfigurazione, pieno di sole e di luce, che mette alla nostra speranza. Una pagina di teologia per immaginare: si tratta di vedere Gesù come il sole della nostra vita, e la nostra vita muoversi sotto il sole di Dio. Gesù chiama di nuovo con sé i primi chiamati: tutto è narrato dal punto di vista dei discepoli, di ciò che accade loro, del percorso che loro e noi possiamo compiere per giungere a godere la bellezza della luce. Li porta su di un alto monte e fu trasfigurato davanti a loro: i monti nella Bibbia sono dimora di Dio, ma offrono anche la possibilità di uno sguardo nuovo sul mondo, colto da una nuova angolatura, osservato dall'alto, da un punto di vista inedito, il punto di vista di Dio. La nostra comprensione, la nostra intelligenza, la nostra luce non ci bastano, le cose attorno a noi non sono chiare, la storia e i sentieri del futuro per nulla evidenti. Come Pietro e i suoi due compagni, anche noi siamo mendicanti di luce, mendicanti di senso e di cielo. E la fede che cerchiamo è «visione nuova delle cose» (G. Vannucci), «vedere il mondo in altra luce» (M. Zambrano). Pietro ci apre la strada con la sua esclamazione straordinaria: maestro che bello qui! E vorrei, balbettando come il primo dei discepoli, dire che anch'io ho sfiorato, qualche volta almeno, la bellezza del credere. Che anche per me credere è stato acquisire bellezza del vivere. La fede viva discende da uno stupore, da un innamoramento, da un «che bello!» che trema negli occhi e nella voce. La forza del cuore di Pietro è la scoperta della bellezza di Gesù, da lì viene la spinta ad agire (facciamo, qui, subito...). Succede anche a me: la vita non avanza per ordini o divieti, ma per una seduzione. E la seduzione nasce da una bellezza, almeno intravista, anche se per poco, anche solo la freccia di un istante: il volto bello di Gesù, sguardo gettato sull'abisso di Dio. Guardano i tre, si emozionano, sono storditi: davanti a loro si è aperta la rivelazione stupenda di un Dio luminoso, bello, solare. Un Dio da godere, un Dio da stupirsi. E che in ogni figlio ha seminato la sua grande bellezza. Venne dal cielo una nube, e dalla nube una voce: ascoltate lui. Gesù è la Voce diventata volto. Il mistero di Dio è ormai tutto dentro Gesù. E per noi cercatori di luce è tracciata la strada maestra: ascoltatelo, dare tempo e cuore alla Parola, fino a che diventi carne e vita. E poi seguirlo, amando le cose che lui amava, preferendo coloro che lui preferiva, rifiutando ciò che lui rifiutava. Allora vedremo la goccia di luce nascosta nel cuore vivo di tutte le cose, vedremo un germoglio di luce spuntare e arrampicarsi in noi.

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO

Sabato 24	17.30 18.00	Rosario S. Messa. Def. Russo Emanuele, Toffoletto Mara e Orlando; Gasparetto Caterina, Trevisan Giovanni, Fortunato, Lorenzo; Barbisan Elda e Borsato Bruno
Domenica 25	08.00	Vivi e defunti Tonellato
	10.30	Def. Barbisan Nello e Rivaletto Lina; Mazzobel Giuseppe; Visentin Gino (dagli amici di via Baracca)
Lunedì 26		Messa sospesa
Martedì 27	8.30	Santa Messa. Per gli ammalati.
Mercoledì 28		Messa sospesa
Giovedì 1	8.30	S. Messa.
Venerdì 2	17.30 18.00	Via Crucis S. Messa. Def. Borsato Adele e Billio Domenico
	17.30 18.00	Rosario S. Messa. Def. Dalle Crode Genoveffa e Pozzebon Italo
Domenica 4	08.00	Def. Barbisan Giovanni e Simeoni Norina; Barbisan Patrizio e Barbisan Giuseppe
	10.30	Per la Comunità

Domenica 25: Seconda domenica di Quaresima. A Paese ritiro quaresimale per le famiglie con la pastorale famigliare Diocesana. A Paese ritiro quaresimale dei giovani della Collaborazione.

Lunedì 26: Ore 20.45 in Chiesa a Postioma Veglia di preghiera e possibilità di confessioni per dei genitori dei ragazzi di terza elementare di entrambe le parrocchie in preparazione alla Prima Confessione.

Martedì 27: Ore 17.00 incontro segreteria del catechismo in canonica a Postioma. Ore 20 adorazione Eucaristica a Porcellengo. Ore 20.30 Corso di formazione per genitori e adulti promosso dall'Azione Cattolica a Paese in sala polivalente.

Mercoledì 28: Ore 6.45 del mattino momento di preghiera dei giovanissimi delle superiori aperto anche agli adulti in cappellina a Postioma. Questa preghiera sarà ogni mercoledì mattina nel tempo di Quaresima. Nel pomeriggio colloqui con i cresimandi e loro genitori in preparazione alla Cresima.

Giovedì 1: Ore 20.30 in Chiesa del 700 a Postioma serata di ascolto della Parola di Dio in preparazione alla Pasqua.

Venerdì 3: Ore 8.00 Buongiorno Gesù, preghiera in Chiesa per ragazzi delle elementari e medie. **Ore 17.30 Via Crucis in Chiesa e Santa Messa.**

Sabato 3: Ore 15.00 Corso per i genitori e padrini del battesimo a Porcellengo.

Domenica 4: Terza domenica di Quaresima. Ore 10.30 S. Messa con la presenza dei ragazzi e genitori della Prima Confessione. Ore 15 Prima Confessione a Porcellengo

Il parroco don Graziano: cell. 3470510594 - tel. E fax 042299014 Email:

grazianosantolin72@gmail.com

don Giuseppe: 0422.99217

Porcellengo: tel. e fax 0422.484013 - www.parcchiaporcellengo.it Email: porcellengo@diocesiv.it

Postioma: tel. e fax 0422.99014 - www.parcchiapostioma.it - Email: postioma@diocesiv.it

Sacrestia: 334.2812851 - Chiesa del 700: www.chiesa700postioma.it

Scuola dell'Infanzia Tel. 3885882465

Diacono Alessandro Tel. 3469550936

IN PREPARAZIONE A DOMENICA 25.02.2018

Prima Lettura Es 20. 1-17; *Sal.* 18- *Seconda Lettura* 1 Cor 1, 22-25

Vangelo Gv 2, 13-25

INIZIATIVE: DALLA VENDITA DI PRIMULE E DOLCI DELLA SCORSA DOMENICA SONO STATI RICAVATI IN ENTRAMBE LE PARROCCHIE 959.70 EURO. GRAZIE A CHI HA ORGANIZZATO E A CHI HA CONTRIBUITO

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

Sabato 24	17.00	S. Messa con il conferimento della Cresima
Domenica 25	09.00	Def. Furlanetto Remo; Favotto Norina e Bertuola Giovanni; Bordignon Dionisio; per le anime del Purgatorio di una famiglia.
	10.30	Def. Aldo Bandiera (1 Mese) e Clara Speronello; Cristiano Dalla Zanna (ann.); Busato Roberto (ann.); Minotto Angelo e famigliari vivi e defunti; Urio Valter
Lunedì 26	18.30	S. Messa .
Martedì 27		Messa sospesa
Mercoledì 28	8.30	S. Messa. Per i fidanzati
Giovedì 1		Messa sospesa
Venerdì 2	18.00	Via Crucis
	18.30	S. Messa. Per i giovani.
Sabato 3	18.00	Rosario
	18.30	S. Messa. Def. Cavallin Albina; Borsato Raffaele, Angelo e Lino; Mattiazzi Ferdinando e Gasparetto Erminia; Biafelli Noemi Marconato; Pavan Arturo (ann.); Di Giovanna Margherita, Pierina e Antonio Morao; Vighesso Giulio; Thomas Morandin; Per le anime del Purgatorio
Domenica 4	09.00	Def. Bertuola Pietro e famigliari; Furlanetto Remo; Mattarollo Bruno e Pontello Antonia; Bordignon Dionisio; Maggiolo Clorindo e Bonesso Genoveffa; Santolin Lino; Per le Anime del Purgatorio.
	10.30	Def. Visentin Angelo e Marconato Rosina; Mattiazzi Giorgio (2° Ann.); Visentin Elena, Basso Vincenzo e Bruno

Domenica 25: Seconda domenica di Quaresima. A Paese ritiro quaresimale per le famiglie con la pastorale famigliare Diocesana. A Paese ritiro quaresimale dei giovani della Collaborazione.



Lunedì 26: Ore 20.45 in Chiesa a Postioma Veglia di preghiera e possibilità di confessioni per dei genitori dei ragazzi di terza elementare di entrambe le parrocchie in preparazione alla Prima Confessione.

Martedì 27: Ore 17.00 incontro segreteria del catechismo in canonica a Postioma. Ore 20 Adorazione Eucaristica a Porcellengo. Ore 20.30 Corso di formazione per genitori e adulti promosso dall'Azione Cattolica a Paese in sala polivalente. Ore 20.45 in Casa del Giovane incontro del comitato dei genitori della scuola dell'Infanzia.

Mercoledì 28: Ore 6.45 del mattino momento di preghiera dei giovanissimi delle superiori aperto anche agli adulti in cappellina a Postioma. Questa preghiera sarà ogni mercoledì mattina nel tempo di Quaresima.

Giovedì 1: Ore 20.30 in Chiesa del 700 serata di ascolto della Parola di Dio in preparazione alla Pasqua.

Venerdì 3: Ore 7.30 Buongiorno Gesù, preghiera in Chiesa per ragazzi delle elementari e medie. **Ore 18 Via Crucis in Chiesa e Santa Messa.**

Sabato 3: Ore 15.00 Corso per i genitori e padrini del battesimo a Porcellengo. Ore 15.30 in Chiesa battesimo di Edoardo e Diletta, due ragazzi di prima e terza elementare.

Domenica 4: Terza domenica di Quaresima.

CATECHESI SUI SACRAMENTI: BATTESIMO (Seconda Parte)

DIO CI PARLA IN GESÙ E CI LIBERA DAL MALE

Abbiamo bisogno di comunicare...

La nostra vita ha un senso bellissimo per il fatto che Dio si è messo in comunicazione con Dio. Dio non solo ci ha creato e ci ha redento, ma continuamente ci parla. Il "libro della creazione" e il libro della Scrittura sono le fonti principali di questo desiderio di dialogo. Dio ci ha parlato in Gesù, seconda persona della Trinità, Verbo incarnato.

Così scrive l'autore della lettera agli Ebrei: *Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose e per mezzo del quale ha fatto anche il mondo. Questo Figlio, che è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza e sostiene tutto con la potenza della sua parola, dopo aver compiuto la purificazione dei peccati si è assiso alla destra della maestà nell'alto dei cieli, ed è diventato tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato (Eb 1,1-4).*

Gesù è il **Verbo fatto carne**, come ci dice Giovanni nel prologo del suo vangelo. È Parola incarnata nella storia dell'umanità. I nostri figli non sanno ancora parlare, ma fin dal concepimento crediamo che comunicano con i gesti, gli sguardi, i pianti, i sorrisi. Comunicano perché ci siamo noi genitori che entriamo in rapporto con loro, cercando di cogliere i segnali delle primizie della loro esistenza. Ci sarà poi un momento in cui formuleranno le prime sillabe, componendo le due espressioni più semplici e più belle: mamma, papà... Dio ci parla nella Sacra Scrittura per aiutare a formulare anche noi le stesse parole di salvezza. Anche noi siamo chiamati a dire a Dio "abbà", le prime sillabe del bimbo ebreo che chiama così il suo "papà". Come genitori l'occasione del battesimo di nostro figlio ci impegna a riprendere seriamente il libro della Sacra Scrittura. La famiglia che si lascia guidare da Cristo non può fare a meno della sua Parola. Nella nostra casa la Bibbia deve avere un posto privilegiato, magari aperta, ben visibile, fonte di ricarica e di intensità spirituale. Spesso il problema di tante coppie è che non ci si parla più, o meglio, non ci si ferma più ad ascoltare. Lo stesso può valere nel rapporto con i figli. È necessario allora abituarsi a fermarsi ad ascoltare la Parola del Signore e imparare anche a "raccontare", man mano che i figli crescono, le opere meravigliose di Dio contenute nella Scrittura. Potrà essere anche per noi un motivo di approfondimento e di crescita nella fede.

Libera i nostri figli dal male...

Nel rito del battesimo, dopo la proclamazione delle letture e la spiegazione del sacerdote, inizia una preghiera corale dell'assemblea per i battezzandi. Si invoca l'aiuto di Dio e si pregano i santi, quasi a sottolineare che il battesimo di un bimbo è festa non solo per la chiesa di quaggiù, ma anche per tutti gli abitanti del Cielo, i santi conosciuti e tanti altri nostri fratelli che ci precedono e ci sostengono. Dopo questa preghiera di intercessione si invoca il Signore con una particolare orazione del sacerdote detta di *esorcismo*. Egli chiede l'intervento di Dio per vincere il potere di satana e liberare i battezzati dallo spirito del male. La parola "esorcismo" ci può spaventare, richiamando alla mente figure di indemoniati ben lontane dalla tenera immagine dei nostri figli. Perché una simile preghiera su dei bambini così piccoli? Non sono innocenti?

Vi ungo con l'olio, segno di salvezza: vi fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen. (dal rito del battesimo)

Il peccato e la morte sono entrati nel mondo a motivo di satana. Ma ciò è avvenuto per il libero assenso dell'uomo. All'origine del male c'è perciò un peccato dell'uomo: *il peccato originale*. Il racconto della Genesi, con la storia di Adamo ed Eva, è una descrizione simbolica dell'origine del peccato: pensare di fare a meno di Dio, abusare della propria libertà, in un atto di superbia, per allontanarsi da Lui. L'uomo e la donna creati ad immagine e somiglianza di Dio, hanno perduto questa somiglianza a causa del male. Nelle tentazioni e nei peccati, nelle ingiustizie e nelle violenze, riconosciamo ancora i segni di questa presenza del male nel mondo. Pertanto anche i bambini, in quanto facenti parte dell'umanità decaduta – e non ovviamente a causa di peccati personali – hanno bisogno di rinascere a una vita nuova, per essere figli davanti a Dio, rivestiti di grazia. La veste bianca che viene messa al battezzato è il simbolo di questo nuovo stato di pienezza di vita, dono dello Spirito Santo. Segno esteriore della preghiera di esorcismo è l'unzione con l'olio dei catecumeni – benedetto dal vescovo la mattina del giovedì santo - sul petto dei battezzandi. L'olio è segno di protezione e di salvezza. I lottatori nelle gare sportive si cospargevano di olio per sfuggire alla presa dell'avversario. Così anche noi siamo liberi dagli assalti del peccato se ci fidiamo di Dio e ci affidiamo a lui.

Il ruolo del padrino e della madrina

Nella nostra cultura e nelle nostre tradizioni si è creata un po' di confusione sul senso del padrino e della madrina nel battesimo (in alcune regioni chiamati "compari"). A volte si scelgono le persone tra parenti, magari pure lontani, perché vogliamo fare loro un piacere a "tenere a battesimo" nostro figlio. Il padrino da parte sua si preoccupa di fare un bel regalo e di essere attento in futuro alle varie feste del suo "figlioccio". Il significato di essere padrino invece è molto più forte. Occorrerebbe scegliere qualcuno che possa affiancare noi genitori dando una valida testimonianza di fede, curando la crescita spirituale di nostro figlio.

Per questo motivo vengono richieste alcune condizioni: essere battezzati, cresimati e, se sposati, regolarmente in chiesa. Inoltre – ed è la condizione più importante – il padrino è chiamato ad impegnarsi a condurre una vita cristiana secondo l'incarico che si assume...